LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 2021

Ostello, il bando va a segno Nelle buste più di un'offerta

L'appalto. In palio c'è la gestione della struttura per sei anni più altri sei
Scongiurato il rischio di una gara deserta. Ora l'esame delle proposte

LORENZO BONINI

Si è chiuso ufficialmente l'altro ieri il bando pubblico per la gestione dell'Ostello cittadino: la gara non è andata deserta e, stando a quanto trapela da Palazzo Bovara, la commissione sta già vagliando le offerte (si parlerebbe quindi al plurale) giunte in busta chiusa.

Una notizia non scontata, visto che l'esperimento turistico e ricettivo sul quale il Comune aveva "provocato" il mercato privato era di fatto un unicum per il panorama cittadino.

Oltre duemila metri quadri di superficie su due piani e 122 posti letto suddivisi in 28 camere

I termini dell'intesa

La gara d'appalto per la gestione era stata varata nelle scorse settimane con caratteristiche ben precise: la concessione ha durata di sei anni più altri sei; il canone fisso da versare al Comune sarà di quattromila euro al mese, ma solo dal terzo anno di attività (primo anno 3000, il secondo 3500 mensili). Inoltre, proprio durante la fase di allestimento degli arredi (valutati per circa 250mila euro) l'amministrazione si è resa disponibile a coprire il 50% dei costi.

Per quanto riguarda le realtà che erano ammesse alla gara, si parla di attività servizi di alloggio e ristorazione, ma anche della possibilità di raggruppamenti e aggregazione, a patto che le realtà soddisfino comunque determinati requisiti in termini di fatturato. Aveva preso invece avvio ad aprile la consultazione esplorativa di mercato al fine di raccogliere tutti i suggerimenti e le domande dei soggetti che potevano poi essere interessati a candidarsi come gestori.

A suo tempo, l'assessore all'Attrattività territoriale **Giovanni Cattaneo** aveva caldeggiato un'ampia platea di attori: «Una struttura di questo tipo - aveva chiosato - può esistere se crea alleanze con le associazioni sportive, culturali e sociali, e con le infrastrutture della città, dalla rete delle ciclabili al prossimo sentiero del viandante e alle ferrate e falesie di Erna. Le associazioni possono liberamente chiedere e ricevere informazioni, farsi avanti, proporsi come coprotagonisti in questa nuova struttura».

L'annuncio finale

In effetti, l'interesse c'è stato: il bando non è andato deserto e ora l'attesa è, nei prossimi giorni, l'annuncio finale dopo le valutazioni della commissione giudicante.

Per quanto riguarda la struttura, si parla di 122 i posti letto previsti, 28 camere, oltre duemila metri quadri di superficie di cui 800 al pian terreno e 1200 al piano superiore, spazi verdi all'esterno, bar e sala da pranzo, cucina e self service all'interno. Il tutto per 2,7 milioni di lavori stanziati da Regione, Provincia e Comune. Diverse le peculiarità della struttura, dal piano energetico (isolamento termico della copertura) a quello sanitario (i dispositivi di decontaminazione a plasma freddo e le lampade UV-C per la sanificazione delle superfici).

©RIPRODUZIONE RISERVATA